

## NOTE SUGLI AUTORI

**Marinella Carosso**, Ph.D, École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) Parigi, allieva di Claude Lévi-Strauss e di Isac Chiva; proveniente dal Laboratoire d'Anthropologie Sociale Collège de France. Insegna Cultura Materiale e Museologia e Storia dell'Antropologia all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dove dirige il Corso di Perfezionamento in Beni Culturali Antropologici. Dal 2013 al 2015 è stata membro di Laboratorio Expo-Milano 2015. Tra le sue principali pubblicazioni recenti: *La généalogie muette. Résonances autour de la transmission en Sardaigne*, Éditions du CNRS/MSH, 2006 (Premio Villa Marguerite Yourcenar); “Le maintien du port des costumes en Sardaigne”, 2008; “Le relazioni del dono”, 2011; “Le perle di Claude Lévi-Strauss”, 2012; “Vignaiole”, 2014. È autrice del documentario *La Voce dei Luoghi. Un contributo antropologico alla Candidatura Unesco dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato*, Italia, DVD 26'. Svolge ricerche su: sistemi di vestiario, mestieri della moda, patrimonio alimentare e paesaggi vitivinicoli.

**Simone Ghezzi**, Ph.D. University of Toronto, insegna Antropologia Economica e Globalizzazione e Sviluppo Locale presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. È stato visiting professor al Watson Institute for International Studies – Brown University, alla University of Toronto e alla Huazhong Agricultural University a Wuhan (Cina). Ha svolto ricerche sull'economia informale, sulle imprese familiari e sulla parentela in contesti urbani e recentemente sulla produzione artigianale del mobile. È autore del volume *Etnografia storica dell'imprenditorialità in Brianza*, Franco Angeli (2007).

**Baptiste Buob**, Ph.D. Université Paris Ouest Nanterre-La Défense. Chargé de recherche, Laboratorio di etnologia e sociologia comparativa (LESC-UMR 7186), CNRS. Formato sia all'antropologia sia al cinema, Baptiste Buob conduce per lo più le sue ricerche telecamera alla mano e utilizza il film come modo di pubblicazione parallelamente allo scritto. Attraverso le sue ricerche e i suoi insegnamenti, che riguardano sia lo studio dell'uomo che i modi di presentarlo attraverso l'immagine, lavora per promuovere una piena integrazione tra gli utilizzi della telecamera e l'inchiesta etnografica. Accompagnata da quattro film, la sua opera *La dinanderie de Fès* è un esempio delle possibilità di unire questi diversi registri di accesso al sapere. Utilizza un approccio simile in un nuovo progetto di ricerca sull'apprendimento e sulla trasmissione dei mestieri della liuteria nei Vosgi.

**Lidia Calderoli**, Ph.D., École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS). È membro affiliato del Laboratoire d'Anthropologie Sociale, Parigi. Ha svolto ricerche sull'artigianato e nell'ambito dell'antropologia della malattia in Italia, Francia, Senegal e Burkina Faso, realizzando diversi video etnografici. Insegna antropologia presso il Master "Transculturale – Multi-etnico nel campo della Salute, del Sociale e del Welfare" dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha pubblicato saggi in volumi e in riviste specialistiche, italiane e francesi e il libro *Rite et technique chez les forgerons moose du Burkina Faso Forger, apaiser, soigner*, l'Harmattan, Paris, 2010.

**Michele Filippo Fontefrancesco** Ph.D., Durham University, è honorary research fellow presso il dipartimento di antropologia della Durham University e svolge attività di ricerca e didattica presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Bra (CN) e l'Università degli Studi di Torino. Ha condotto ricerche in Italia e nel Regno Unito investigando la realtà delle piccole imprese e l'impatto della crisi economica sull'identità e sul saper fare artigiano. A tal riguardo ha pubblicato saggi in volumi e in riviste specialistiche internazionali. La sua più recente monografia sul tema è *The End of the City of Gold? Industry and Economic Crisis in an Italian Jewellery Town*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing (2013).

**Ilaria Guglielmetti**, Ph.D., Politecnico di Milano. Svolge attività di didattica e ricerca nell'ambito del cultural design e con comunità patrimoniali per l'applicazione di strategie e strumenti di communication/product/exhibit/service design.

**Michael Herzfeld** è Ernest E. Monrad Professor of the Social Sciences presso il Dipartimento di Antropologia della Harvard University; Chang Jiang Scholar presso Shanghai International Studies University; Professorial Fellow alla University of Melbourne, e infine IAS Visiting Professor of Critical Heritage Studies presso la Leiden University. È autore di numerosi libri tra cui *Evicted from Eternity: The Restructuring of Modern Rome* (2009) e *Siege of the Spirits: Community and Polity in Bangkok* (in corso di stampa). Ha condotto numerose ricerche in Grecia, Italia e Thailandia in cui, fra i vari temi affrontati, ha approfondito l'impatto politico e sociale della conservazione del patrimonio storico e l'etnografia della conoscenza tra artigiani e intellettuali.

**Heather Paxson** Ph.D., Stanford University, è William R. Kenan, Jr. Professor of Anthropology presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT), dove lavora come ricercatrice e docente di pratiche artigiane e di politiche del cibo. Tra i suoi lavori più recenti, il libro *The Life of Cheese: Crafting Food and Value in America* (University of California Press, 2013), ha vinto nel 2014 il Diana Forsythe Prize.